

La Gazzetta del Globulo

L'unica rivista che fa tornare i cervelli in fuga in Italia.





Primo tempo scialbo, poi Bietto e il solito Ruud per l'allungo globulare. Ma non basta. Frap: "Non ho trovato parcheggio"

I Globuli prendono un botta Infront

Quando tutto sembrava scritto sullo 0-2, arriva la rimonta della squadra di casa: 2-2 e musì lunghi.

Stagione altalenante, non c'è che dire. Sicuramente dal punto di vista dei risultati. Dal sonoro 0-3 casalingo subito contro la Mediolanum, i Globuli a circa 15' dalla fine del match contro l'Infront si trovavano in vantaggio di due reti. E sono riusciti a pareggiare 2-2.

Primo tempo abbastanza anonimo da parte di entrambe le squadre, e sono gli Infront ad avere le occasioni più nitide per portarsi avanti, ma palo e traversa in questa circostanza sono alleate dei Globuli. Non si rientra nemmeno negli spogliatoi tanto è fredda la serata, il secondo tempo deve iniziare subito.

E i Globuli iniziano con un piglio diverso, più propositivo. Bietto viene avanzato punta esterna ed è lui il vero crack dei primi 15'. Prima chiude nell'angolino alla destra del portiere un ottimo assist del ritrovato Maccio, poi ubriaca di finte il diretto avversario per servire un assist al bacio a Ruud IlVale che sembra chiudere i conti definitivamente sullo 0-2.

Invece la partita rimane aperta, la linea di difesa globulare forse troppo alta, forse il centrocampo poco attento. Rimane comunque il fatto che gli uomini di Bellapep riescono a prendere 2 gol su altrettanti lanci, e rischiano anche la beffa.

Gioie e dolori quindi. Come quelle che arrivano dall'infermeria. Se è vero che Maccio dovrà saltare le prossime due partite per impegni lavorativi, sono in rampa di lancio prontissimi al rientro Borini e Prostatam, quest'ultimo di rientro da Leiden per i prossimi 6 mesi.

Borini invece ha seguito un programma di riabilitazione appositamente studiato per lui in vista del rientro nel derby contro la Resaka dell'amico-nemico Tiziano. Staremo a vedere se i Globuli riusciranno a trovare la continuità necessaria almeno nelle prossime 3 gare che concluderanno il girone di andata.



Infront - Globuli Rossi 2 - 2

La formazione

82 Calbo
2 - Bellomaicon
89 - Rapid Gollonzo
7 Mariolino
71 L-ommemmerd
21 Rambomoah
30 Bietto
4 Baldo
18 Maccio
14 Pupinho
12 IlVale

Marcatori: Bietto 5' s.t., IlVale 12' s.t., Infront 23' e 28 s.t.

Panchina: 9 D. Seppia, 99 Alevarez.

Allenatore: Bellapep.

Tifosi/e: Tiziana.

PagL Diverse

Premessa: Questa volta le pagL non le ho scritte io. Beh, non proprio.

Milano, Ortomercato, 27 Novembre 2013, ore 00:18

La Fakemobile – con a bordo: Fake (guida), Pep (assistente alle sigarette), IlVale (donatore di corne(e)r), io (pacco bomba) – dopo aver seminato quattro analoghe Fiat Stilo della Polizia con una sgommata a ruote fumanti all'incrocio tra viale Argonne e via Negroli, si ferma di colpo appena oltrepassata la Calvairate.

Il Fake si gira paonazzo in volto e mi dice "Oh L l'hai vista quella moneta da 0,85 centesimi appena giù dal marciapiede? Salta fuori e tirala su!"

Minchia! – dico – e chi li trova 85 cent di 'sti giorni??

In zero sec sono fuori. Appena il tempo di trovarmi carponi e iniziare a realizzare quello che sta succedendo e vengo colpito alla nuca dalla mia sacca da calcio e sento la stessa sgommata in chiara direzione Rogoredo/Santa Giulia.

Il gelo mi assale: più che la delusione, è proprio il gelo e basta.

La scena viene inquadrata dal monocolo triste e solitario del 16 con destino P.le Segesta, mia attuale unica soluzione per evitare il banco del pesce del sig. Salvatore, domattina ore 5:30.

Entro e saluto il mio traghettatore, mi sembra in qualche modo di conoscerlo, che ne so ha un viso che mi ricorda qualcuno dei tempi del liceo.

Gli sono grato, anche se in 'sto k*zzo tram ci sono 2 gradi meno che fuori.

Parte.

Milano, M.te Velino – P.za Amendola, 27 Novembre 2013, ore 00:20-00:56

Personaggi: il traghettatore (C); io (L); anonimo intento al proprio cellulare (A); cingalese disoccupato ma con interessanti prospettive per il futuro (CDIPF), comparse varie (CV).

C: Allora, 'sta partita?

L: (mica sarà bbilanista?) Milan?

A: tic tic ta-tac tic

C: Mannò

L: (oh dio un terone!) Napoli?

C: I Globuli, i globuli, per Ade!

L (esterrefatto): I Globuli? Siamo su SkyGo?

C: Lascia fare, ho i miei mezzi (indica con ampio gesto della mano il tram)

L: Ah. E?

C: Peccato. Loro concreti e con due/tre giocatori veloci, però erano alla portata, aveva ragione BellaPep. Più che infront, l'avete presa incu.

L: Beh, si ma i loro goal, dai, un po' goal del minchia.

C: No, piano. Calbo ha fatto diversi miracoli –



Fermata via Tito Livio, salgono 4 albanesi molto robusti, del genere che non gli chiedi come mai al posto di timbrare il biglietto hanno preso a calci l'obliteratrice.

N.B. hanno tutti la sciarpa dei Globuli.

CV (il capo): Ehi, ragazzi, chi migliore in campo?

CV (la mente): Uh, molto difizili. Bietto grande supporto e gòl. Forse troppo spesso palla piede. Ma melio di pala-al-cazo come esempio Pupo su pasagi filtranti primo tempo. Io dico 7,5. Anzi 7,65 come pistola con cui ucide ricercatrice a Parigi su richiesta di giovane amico.

CV (il braccio, grosso così): Tu scherze. Unico pistola lì dentro proprio Fake: impalpabile, perché tanto anche se palpa no si riza. Dice voto 6. Pupo almeno 6,5 perché tappa molto buchi difesa primo tempo. Peccato troppo concentrato a disegnare già vignetta di prossima settimana.

CV (il capo): no giusto, no giusto. Bietto entra posto di Pupo e Fake va a posto di Bietto: se paragone Bietto con Fake o Pupo allora tu paragone shokolata con merda.

A: tic tac ta-tatac tic tac ti-tatac (dal ritmo, sta suonando I shot the sheriff)

Fermata Quadronno: sale Lars Ulrich. Chi non sa chi è cerchi su Google.

CV (Lars Ulrich): Bella elle. Oh ma 'sto Valentino quanti ne fa? 9 titoli mondiali e 6 goal, uno a partita.

L: Lars, ne abbiamo già parlato, non è quel Valentino.

CV (Lars Ulrich): Exit lights, enter night ragazzo (le luci del tram si spengono). IIVale ha talento. Anzi, chiamatelo IITale(nt). Neanche io azzecco un solo a concerto. Voto 8 e tutti a casa.

L: Si e il corner regalato che gli ha consegnato le chiavi del pareggio?

CDIPF: mama mia signoore. no vero. quello grande casino di difesa. tuti fermi su linea gentrocampo. poi 4 intorno uomo solo nemico, ma nemico gira e tira e segna. Pep spiegare meglio congetto di gabia difensiva: serve per chiudere belva dentro, ma no per starla a guardare e lanciare nociolina, per ranzarla di mazzate se mai.

Io dice Bellomaicon molta volontà, molta tecnica ma sopra di tutto molta molta sfiga. Se Maccio va Londres lui meglio va Lourdes. Voto: 7.

Io dice Ballo lottato molto ma loro punta copre bene palla - palla no c'è palla c'è forse Ballo doveva tirare subito calcio in sue palle e chiuderla lì. Voto: 6,5. Io dice Mario elegante, preciso e longilineo: si ma cazo signore no è sfilata di moda ogni tanto calcio in stinco o dente nemico aiuta simpatia fra popoli. Voto: 7,5. Io dice tu più lento di modem 46k però striscia striscia qualche volta ben infilato in linee nemiche. Voto: 6,5.

L: (cercando invano il segnale che i coloured non possono parlare sui mezzi pubblici) Ué cappuccino, se avessi voluto la tua opinione sulla difesa ti avrei fatto sottosegretario.

ding! Fermata Crocetta: sale il sottosegretario alla difesa USA Ashton Carter.

CV (Ashton Carter): L, ignore Mr Mochacino. Però fatti grandi cazata a non coprire di più dopo

vostro secondo touch down. E comunque dopo mie dimisioni (NdA effettivamente rese l'11 ottobre scorso) Mr Mochacino è Sottosegretario alla Difesa.

CV (Lars Ulrich, che ha appena finito di duettare Moby Dick con A): Macché. Partita persa a centrocampo. Mezzo voto in più al mio session man Rambo: un grande lottatore, nothing else matters. Appena uscito lui, notte fonda dalle sue parti. Un bel 7 anche a lui. Sì, Seppia si impegna e cresce di partita in partita (anche se non è certo la stazza che gli manca) ma deve imparare a leggere di più il gioco. E tanto lo so che letto questo andrà da Pep a chiedere dov'è il manuale di lettura del gioco. Voto: 6,5. Chi è sempre sugli scudi è Baldo: non per citarmi, ma stavolta è stato veramente Master of puppets. Deve ritrovare lo spiraglio per il tiro, oltre che altri 4-5 centrocampisti degni del nome. Voto: 7.



Fermata Via Orefici, capolinea intermedio, mentre esco usando come slider il cadavere surgelato di A per andare verso la metrò, sale un travestito di 1 metro e 90.

CV (Luana Big Banana): Ma come mai nesuuno parlato de mi ammòre grande, Macho? Lui moolto fluido dentro, moolto fluido fuori, in pratica lui sbora su tutta fascia, la mia. Lui punta sempre uomo, del resto si vede che quello è suo ammòre grande.

L: Luana, questa sarà anche una piccola gazzetta, ma la leggono anche minori e persone in stato interessante, per favore.

CV (Luana Big Banana): se vostra solo piccola cazzetta, io può far venire grande grande, una cazzettona grossa così.

L: va beh, no, guarda, da noi di cazzéte già ne fa abbastanza il Pep che oggi mancava niente che si facesse pure espellere. Certo che i numeri non mentono: ogni volta che torna (o arriva) un giocatore buono, se ne va un altro (se non due). Speriamo che valga anche la legge contraria, visto che settimana prossima rientra una sega colossale come Pronton.

E con questo le porte si chiudono, il tram viene inghiottito dal ventre di Milano, io salgo sulla sostitutiva M1 che in confronto è una limousine, calda calda e veloce, ripenso ai due punti che ci siamo mangiati e al litro di birra e alla sambuca che mi sono bevuto per mandarli giù e mi dico: i baschi han proprio ragione, ora mi tocca la Resaka.